



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**Metodologia e
Criteri di Selezione
delle Operazioni**

Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Inquadramento normativo	4
3. Metodologia di intervento	5
3.1 Criteri di ricevibilità	6
3.2 Criteri di ammissibilità	6
3.3 Criteri di Valutazione	7
3.4 Criteri di premialità	8
4. Caratterizzazioni specifiche dei criteri di selezione delle operazioni	9
4.1 I criteri di selezione per gli strumenti finanziari	9
4.2 I criteri di selezione per le Strategie territoriali	9
4.3 Procedure per la stipulazione di contratti pubblici di appalto e affidamenti in house	10
4.4 Cooperazione fra amministrazioni.....	10
4.5 Procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore.....	11
4.6 Rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH)	12
4.7 Operazioni aventi "marchio di eccellenza" o selezione nel quadro "Orizzonte Europa"	14
4.8 I criteri di selezione per le azioni di cooperazione territoriale	14
4.9 Operazioni approvate precedentemente ai Criteri di Selezione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5 Criteri di ricevibilità, ammissibilità, valutazione e premialità comuni	14
6 Pubblicità e trasparenza dei processi di selezione	16
7 Allegati	17

1. Premessa

Il presente documento intende definire la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)9766 del 16 dicembre 2022 e di seguito chiamato PR) da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) e delle strutture regionali Responsabili (altre Direzioni regionali diverse da quelle dove è incardinata l'AdG).

Il presente documento è redatto dall'AdG ai sensi degli articoli 72 e 73 del Reg. (UE) 2021/1060 e condiviso, ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett. a), del medesimo Regolamento con il Comitato di Sorveglianza del Programma per la sua approvazione nella prima seduta utile.

In particolare ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060, le procedure di selezione delle operazioni devono garantire:

- il rispetto dei principi della non discriminazione e della trasparenza;
- il rispetto dei principi di accessibilità e della parità di genere (richiamo alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea);
- il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;

Più in generale L'Autorità di Gestione e le strutture regionali responsabili dei processi attuativi del Programma svolgono funzioni e compiti nel rispetto delle norme di riferimento dell'Unione europea, nazionali e regionali, ove presenti, e dei principi, sanciti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) di libera concorrenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Nella selezione delle operazioni va perseguito l'obiettivo di assicurare la piena conformità delle operazioni alla normativa applicabile, con particolare riferimento agli ambiti degli appalti pubblici, degli aiuti di Stato e delle norme ambientali. Va inoltre assicurato il rispetto delle specifiche prescrizioni regolamentari e delle norme nazionali in materia di ambiti di intervento, tipologia di costi e spese ammissibili, nonché gli ulteriori vincoli che possono essere introdotti nel caso di procedure basate su avvisi di selezione.

Sul piano sostanziale e qualitativo, la selezione delle operazioni deve cercare di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del Programma, garantendone la coerenza e perseguendo l'obiettivo di assicurare il miglior rapporto possibile tra costo, risultato qualitativo e sostenibilità dell'operazione.

La metodologia, i criteri e le correlate procedure, di seguito descritti nel presente documento e nei relativi allegati, costituiscono una struttura dinamica, suscettibile di possibili integrazioni e modificazioni, volte a soddisfare ulteriori e diverse esigenze che potrebbero emergere in fase di attuazione del PR.

2. Inquadramento normativo

La definizione dei Criteri di selezione trova giustificazione normativa nel Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni, che ad esempio declina all'*Allegato XI* che, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo del Programma, debba esserci la presenza di criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni. Ma è all'art. 73 del medesimo Regolamento che viene disciplinato l'assetto normativo che sovrintende la definizione dei criteri, prevedendo al primo comma quanto segue:

1. Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma.

Al secondo comma dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 sono regolati i principi a cui l'AdG è chiamata ad uniformare la propria azione nell'ambito del processo selettivo delle operazioni a valere sul PR:

2. Nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione:

a) garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;

c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;

d) verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;

e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio² siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;

- f) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;*
- g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;*
- h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);*
- i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;*
- j) garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.*

Ne consegue che, da un punto di vista della costruzione metodologica, il presente documento articolerà la costruzione del sistema dei criteri di selezione e valutazione ai principi soprariportati, operando sia a livello di procedure che di singola operazione e tenendo conto delle specificità riconducibili alla natura degli interventi da finanziare.

3. Metodologia di intervento

L'approccio metodologico del presente documento si propone di individuare criteri di selezione funzionali al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità e agli obiettivi specifici cui fanno riferimento. I criteri pertanto dovranno essere facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte di finanziamento delle operazioni migliori per qualità e per capacità di conseguire i risultati previsti. Essi saranno inoltre ispirati a principi di trasparenza e verificabilità, al fine di consentire facilità di accesso ed applicazione.

I criteri di selezione sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- **criteri di ricevibilità**, finalizzati alla verifica del rispetto delle condizioni procedurali di presentazione dell'istanza da parte del potenziale beneficiario, il cui esito positivo determina il passaggio dell'istanza alla successiva fase di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto, può concludersi con un giudizio positivo o negativo;
- **criteri di ammissibilità (generali e specifici)**, che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso.

Questi criteri possono essere trasversalmente applicabili a tutte le Priorità o viceversa riconducibili a specifiche Azioni del PR;

- **criteri di valutazione**, individuati in relazione alla specificità dell'azione, strettamente collegati ai contenuti del progetto ed ai soggetti proponenti, che definiscono la graduatoria delle operazioni, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del PR, subordinata al precedente esito positivo della verifica sull'ammissibilità;
- **criteri di premialità** che contribuiscono, insieme ai criteri di valutazione, a definire la graduatoria delle operazioni, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio.

Nei paragrafi a seguire si illustrano i contenuti dei criteri da utilizzarsi per la selezione delle operazioni.

3.1 Criteri di ricevibilità

Tali criteri rispondono ad elementi generali validi per tutte le azioni del PR:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto modalità e tempi);
- completezza della domanda di finanziamento;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa in tema di procedimento amministrativo.

3.2 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità rappresentano caratteristiche di eleggibilità delle operazioni ed elementi necessari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento sul PR. Essi pertanto sono funzionali a verificare il possesso di requisiti "preliminari" per l'accesso alle risorse del programma, in funzione delle specifiche caratteristiche e finalità degli interventi attivati in ciascuna azione.

Tali requisiti possono avere una portata generale e dunque riguardare:

- l'eleggibilità del proponente e territoriale;
- la verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici, di aiuti di stato, di concorrenza e di ambiente;

- o la coerenza con quanto previsto dall'obiettivo specifico nonché la rispondenza ai contenuti previsti dall'azione;
- o la coerenza con le condizioni per la sostenibilità definite nel rapporto ambientale e con quanto declinato in sede di Valutazione Ambientale Strategica;
- o il rispetto di eventuali criteri di demarcazione con altri fondi e con altri programmi;
- o la coerenza con la normativa sull'ammissibilità delle spese per le voci dell'intervento a valere sul PR;

Oltre ai soprarichiamati elementi di portata generale, è possibile individuare anche elementi specifici connessi alla tipologia dell'intervento a cui fanno riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria formale finalizzata a verificare l'ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione.

La verifica di ammissibilità specifica potrà essere condotta in base a:

- o **requisiti di conformità:** concernono il rispetto di elementi o caratteristiche dell'intervento, quali i limiti e i vincoli imposti dai dispositivi di attuazione in termini, per es., di soglie minime e massime di costo, o in termini di durata.
- o **requisiti del proponente:** appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari individuati dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione; possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione delle azioni e indicati nel bando.
- o **requisiti dell'operazione:** coerenza della proposta progettuale dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione; l'eventuale riferibilità della proposta progettuale a uno specifico ambito applicativo di riferimento, tematico o settoriale, individuato sulla base delle prescrizioni del PR; la localizzazione: ubicazione della sede operativa nell'ambito geografico di eleggibilità del PR.

L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la non ammissibilità alla successiva fase di valutazione.

3.3 Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione sono tesi a misurare e verificare, attraverso un adeguato meccanismo di attribuzione di punteggi definito nelle procedure di attuazione, la qualità sia del soggetto proponente che della proposta progettuale nonché la capacità di quest'ultima di contribuire al perseguimento della strategia del PR e al raggiungimento dei pertinenti obiettivi cui il programma si pone.

Si tratta dunque di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione di un punteggio/priorità che potranno determinare:

- a) nel caso di procedure valutative con graduatoria, la posizione in graduatoria;
- b) in caso di procedure valutative a sportello in cui viene definita una soglia minima di punteggio da conseguire, la finanziabilità di un'operazione.

Nel quadro del PR i criteri di valutazione potranno essere declinati in modalità articolate nei dispositivi di attuazione delle procedure attivate, tuttavia saranno riconducibili, da un punto di vista logico, alle seguenti categorie:

- o caratteristiche del soggetto proponente: il soggetto proponente è valutato attraverso opportuni indicatori e/o parametri quali-quantitativi che consentano di verificare la capacità tecnico-organizzativa e economico-finanziaria per la realizzazione dell'intervento.
- o qualità della proposta progettuale: tale criterio, ancorché diversamente declinato in funzione delle tipologie di intervento concretamente attivate, farà prevalentemente riferimento ad elementi quali la fattibilità tecnica dell'operazione proposta, la sostenibilità economico-finanziaria, la sostenibilità ambientale, la cura della progettazione, il livello delle soluzioni tecnologiche adottate e la qualità dell'approccio e delle soluzioni messe in campo.
- o impatto del progetto: questo criterio si applica per lo più a progetti di natura strategica e fa riferimento ad aspetti quali la capacità del progetto di conseguire risultati attesi coerenti con la strategia del PR.

3.4 Criteri di premialità

I criteri di premialità sono una componente eventuale e non obbligatoria dei criteri di selezione e costituiscono una modalità operativa in grado di consentire l'attribuzione di un valore aggiuntivo "premiabile" in grado di concorrere alla definizione della graduatoria delle operazioni da ammettere a finanziamento

Attraverso tali criteri le proposte progettuali potranno essere oggetto:

- o dell'attribuzione di "riserve" di risorse, cioè quote di risorse stanziare nei dispositivi di attuazione specificamente dedicate a soggetti proponenti e/o proposte progettuali che rispettano i criteri individuati;
- o dell'attribuzione di premialità per alcune caratteristiche degli interventi come ad esempio la coerenza con iniziative assunte a livello comunitario, la complementarietà con altri programmi comunitari rilevanti, la presenza di sistemi di gestione ambientale certificati oppure utilizzo di materiali eco-compatibili certificati.

I criteri di premialità rappresentano quindi ulteriori elementi di valutazione in grado, eventualmente, di indirizzare l'intervento attivato verso quegli aspetti che si ritiene opportuno valorizzare al fine di selezionare un target più specifico di beneficiari e proposte progettuali ritenute prioritarie nel conseguimento degli obiettivi del PR.

4. Caratterizzazioni specifiche dei criteri di selezione delle operazioni

4.1 I criteri di selezione per gli strumenti finanziari

Il PR prevede l'attivazione di una forma di incentivazione basata su una combinazione di strumenti finanziari e contributi a fondo perduto con riferimento a diverse Priorità. Con riferimento ad essi l'art. 58 del Regolamento (UE) 2021/1060, al comma 3, definisce l'obbligatorietà di una valutazione ex ante quale condizione necessaria all'attivazione. Nelle more della predisposizione della Valutazione ex ante degli strumenti finanziari previsti i criteri di selezione riportati nel presente documento e nei relativi allegati per singola azione si riferiscono esclusivamente a quelli che saranno utilizzati dall'Autorità di Gestione per selezionare le operazioni con lo strumento delle sovvenzioni. Viceversa i criteri di selezione da utilizzare per la selezione dei percettori finali, attraverso strumenti finanziari, saranno elaborati dai soggetti gestori degli strumenti finanziari sulla base di indicazioni che saranno fornire dall'Autorità di Gestione nei documenti di gara e/o di convenzionamento, in coerenza con i criteri adottati per le operazioni in sovvenzione, con il contenuto del PR e con gli obiettivi del programma.

Si evidenzia infine che per la selezione dei soggetti gestori degli strumenti finanziari, l'Autorità di Gestione farà riferimento alle disposizioni previste in materia dai regolamenti europei e dalla normativa nazionale sugli appalti pubblici.

4.2 I criteri di selezione per le Strategie territoriali

Il PR, sebbene connotato da una valenza orizzontale orientata verso l'intero territorio regionale, attiva percorsi di sviluppo locale a vantaggio di specifiche aree in funzione di determinati fabbisogni, così come rappresentato nella indicazione della dimensione territoriale dei singoli Obiettivi Specifici.

Tali forme di supporto potranno operare anche in continuità con quanto previsto attraverso la programmazione regionale dedicata nel ciclo 2014-2020, ad esempio con riferimento alla strategia nazionale per le aree interne (SNAI), opportunamente integrata in base alle scelte di programmazione strategica assunte dalla Regione

In particolare la Priorità 11 del Programma Regionale FESR sarà attuata attraverso Strategie di sviluppo territoriali predisposte ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060, come pure altre operazioni finanziabili nelle altre Priorità.

Con riferimento all'approccio territoriale il presente documento propone per ciascuna delle operazioni collocate nei due obiettivi specifici di riferimento una doppia articolazione di criteri:

- criteri di valutazione della coerenza delle Strategie Territoriali presentate dai territori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e
- criteri di selezione delle singole operazioni che saranno contenute nei documenti che daranno attuazione alle Strategie.

4.3 Procedure per la stipulazione di contratti pubblici di appalto e affidamenti in house

In merito alla selezione delle operazioni mediante l'attivazione di procedure per la stipulazione di contratti pubblici di appalto si rinvia alla normativa dell'Unione europea e nazionale vigente in materia (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, Direttiva 2014/24/UE52, D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e normative derogatorie quali ad esempio, il D.L. 32/2019, il D.L. 76/2020 e il D.L. 77/2021).

In generale l'affidamento e l'esecuzione degli appalti dovrà garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

L'oggetto dell'appalto e le sue caratteristiche devono essere coerenti con l'ambito di applicazione dei Fondi FSE+ e FESR nonché con la strategia del Programma, e fornire un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico del PR a cui l'appalto afferisce.

Nella predisposizione della documentazione di gara si dovrà tenere in considerazione, laddove applicabili e/o pertinenti, i principi orizzontali, le tematiche secondarie stabilite in relazione all'obiettivo specifico del PR su cui è collocato l'intervento e la dimensione territoriale.

Per quanto attiene ai criteri di aggiudicazione e alle modalità di valutazione si rinvia alla normativa vigente.

Per quanto riguarda la competenza in relazione alla preparazione della documentazione di gara e all'espletamento delle procedure, si rinvia al modello attuativo del PR e alle disposizioni concernenti l'organizzazione dell'Amministrazione regionale.

Per quanto attiene gli affidamenti agli enti in house, si applicano gli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le disposizioni di dettaglio approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

4.4 Cooperazione fra amministrazioni

Per l'attuazione delle azioni a valere sul PR potrà essere adottato l'istituto dell'accordo concluso fra Pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività di interesse comune, nel rispetto di quanto

previsto dalla Direttiva 2014/24/UE che ha disciplinato l'istituto della collaborazione orizzontale fra amministrazioni, dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016; laddove pertinente e funzionale alle finalità dell'Obiettivo Specifico interessato.

Pertanto, nell'attuazione di tale procedura, verranno rispettate le seguenti condizioni definite dalla citata Direttiva:

- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

L'accordo tra amministrazioni potrà essere stipulato con pubbliche amministrazioni e Organismi di diritto pubblico.

4.5 Procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore

Per la selezione delle operazioni per le quali è opportuno individuare strumenti/procedure di natura collaborativa quali la co-programmazione e la co-progettazione, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" (CTS) e s.m.i. e il D.M. n. 72/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore (ETS) negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017".

L'attivazione di una procedura ai sensi del CTS si svolge nel rispetto dei principi di evidenza pubblica ed è finalizzata alla selezione degli ETS con i quali si potrà formalizzare un c.d. rapporto di collaborazione sussidiaria, che si sostanzia nella co-costruzione del progetto, attuata attraverso la corresponsabilità e la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, sino alla conclusione delle attività e alla rendicontazione delle spese.

In merito è richiamata l'osservazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, pubblicità, trasparenza e parità di trattamento nello svolgimento dei procedimenti amministrativi.

L'oggetto delle procedure attivate e le loro caratteristiche devono essere coerenti con l'ambito di applicazione dei Fondi nonché con la strategia del Programma, oltre che fornire un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico del PR a cui le medesime afferiscono.

Nella predisposizione della documentazione per la selezione si dovrà tenere considerazione, laddove applicabili e/o pertinenti, dei principi orizzontali, delle tematiche secondarie stabilite in relazione all'obiettivo specifico del PR su cui è collocato l'intervento e della dimensione territoriale.

In relazione a tali aspetti possono essere stabiliti requisiti di ammissibilità, nel rispetto dei principi di adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione, o definiti criteri di valutazione ai quali sono correlati punteggi specifici.

4.6 Rispetto del principio del “Non arrecare danno significativo” (DNSH)

Il principio del DNSH è richiamato dal Regolamento (UE) 2021/1060 che indica come i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici.

Infatti l'art. 9 “Principi Orizzontali” del Regolamento (Ue) 2021/1060 specifica che gli obiettivi dei Fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile, di cui all'articolo 11 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi sul clima e del principio di “non arrecare danni significativi” all'ambiente.

Gli orientamenti tecnici della CE, espressi da ultimo nella Nota esplicativa EGESIF _21-0025-00 del 27/09/2021, forniscono agli stati Membri indicazioni circa le modalità con le quali valutare e rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH, a partire dall'approccio valutativo adottato nell'ambito del Recovery and Resilience Mechanism (RRF), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852.

Secondo tale articolo, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG); all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;

- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

In proposito il documento *“Attuazione del Principio orizzontale DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”*, con il quale il Ministero per la Transizione Ecologica, in qualità di Autorità Ambientale Nazionale per la VAS, in accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione – Presidenza del Consiglio di Ministri e l’Agenzia per la Coesione Territoriale, ha fornito indirizzi tecnici e metodologici alle Autorità di Gestione di programmi nazionali e regionali e alle Autorità Competenti regionali VAS, per l’applicazione del principio DNSH ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali sottoposti a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS. Tra i diversi indirizzi viene indicato che è opportuno che i risultati del processo di VAS e della valutazione DNSH siano integrati nei criteri di selezione delle operazioni, anche adottando criteri specifici che ne assicurino il rispetto.

Con riferimento al PR il processo di verifica di rispetto del principio è stato pertanto oggetto di verifica in fase di programmazione, nell’ambito del percorso di Valutazione Ambientale Strategica – VAS ad esito del quale è stato rilevato che:

- la maggioranza degli Obiettivi Specifici e delle sottese azioni connesse non produce impatti significativi;
- alcuni obiettivi specifici contribuiscono in maniera diretta o indiretta al conseguimento dei 6 obiettivi ambientali del principio DNSH;
- alcuni obiettivi specifici possono presentare potenziali elementi di criticità che tuttavia sono compensabili con adeguate misure di mitigazione o prescrizioni attuative in grado di eliminare o ridurre al minimo il rischio concreto;
- non si rilevano azioni di criticità espressa non rimediabile.

Emerge pertanto dalla valutazione che Programma FESR FSE+ Basilicata 2021 2027 rispetta il principio DNSH e gli interventi in esso previsti non arrecano danni rispetto agli obiettivi ambientali riconducibile alla verifica. Tuttavia, in fase di esecuzione del Programma l’Amministrazione, sulla base della natura delle operazioni previste, il rispetto del principio DNSH potrà essere assicurato, in coerenza con le indicazioni emerse dalla VAS:

- nell’articolazione dei pertinenti criteri con riferimento ai singoli Obiettivi Specifici, sia come elemento generale che come modalità di mitigazione declinata nei criteri specifici riportati negli Allegati al presente documento;
- negli strumenti di attuazione messi in campo dalle strutture responsabili della esecuzione delle azioni del PR.

4.7 Operazioni aventi “marchio di eccellenza” o selezione nel quadro “Orizzonte Europa”

In un quadro di potenziale sinergia tra la politica di coesione e il quadro “Orizzonte Europa”, in attuazione di quanto prescritto al comma 4 dell’art. 73 del Reg. 1060/2021, per le operazioni che hanno ricevuto un marchio di eccellenza o per le operazioni che sono state selezionate per un programma cofinanziato da Orizzonte Europa, l’Autorità di Gestione potrà decidere di concedere sostegno a carico del FESR o del FSE+ direttamente, a condizione che tali operazioni soddisfino i requisiti di cui al paragrafo 2, lettere a), b) e g) del medesimo articolo 73.

Ai sensi del medesimo comma 4, inoltre, a tali operazioni l’Autorità di Gestione potrà applicare le categorie, gli importi massimi e i metodi di calcolo dei costi ammissibili stabiliti nel quadro del pertinente strumento dell’Unione.

4.8 I criteri di selezione per le azioni di cooperazione territoriale

Il Programma Regionale definisce, a livello di obiettivo specifico, l’indicazione di possibili azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali che potranno essere attivate nel corso nell’attuazione al fine di garantire un’integrazione con i programmi europei a gestione diretta, con i programmi di cooperazione territoriale nonché forme di cooperazione con altri territori europei.

Con riferimento a tali attività, ed in coerenza con la strategia del PR, preventivamente all’attivazione delle azioni di cooperazione previste, verranno definiti i criteri da utilizzare per la selezione dei relativi progetti.

5 Criteri di ricevibilità, ammissibilità, valutazione e premialità comuni

Si riportano a seguire i criteri comuni generali applicabili a tutte le operazioni, rinviando per quelli specifici alle schede allegate al presente documento:

CRITERI DI RICEVIBILITA' FORMALI COMUNI

- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, avvisi, manifestazione di interesse etc..), dal PR e dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile all’ambito del Fondo pertinente (FESR e FSE+);
- Compatibilità dell’investimento/intervento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dalla procedura di attivazione o dalla normativa nazionale o europea;
- Correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura di attivazione (rispetto dei tempi e delle forme previsti, come

- specificato nei bandi o nelle condizioni previste per i progetti a regia regionale o a titolarità regionale);
- o Completezza e regolarità della domanda (come specificato nei bandi o nelle condizioni previste per i progetti a regia regionale o a titolarità regionale; Rispetto della tempistica e della procedura prevista);
 - o Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con il PR e con le prescrizioni della procedura di attivazione;

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE COMUNI

- o Coerenza con l'Accordo di Partenariato e con la strategia del Programma, con la Priorità di investimento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento;
- o Conformità alla legislazione settoriale comunitaria, statale e regionale ed alle priorità in esse delineate;
- o Coerenza con le tipologie di operazione previste nel PR e nelle procedure di selezione;
- o Cronoprogramma di realizzazione dell'investimento/intervento compatibile con i termini fissati dalla procedura di attivazione e con la scadenza del PR.
- o Rispetto dei principi orizzontali dell'art. 9 e dell'art. 73 Reg. (UE) 2021/1060
- o Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060
- o Rispetto della normativa ambientale dell'UE e nazionale applicabile e ottenimento dei permessi ed autorizzazioni previsti dalla normativa nazionale
- o Nei settori applicabili per le PA, rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in materia di Green Public Procurement (GPP)
- o Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni
- o Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti del PR;
- o Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" per le operazioni pertinenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

- o Validità tecnico- finanziaria dell'investimento/intervento proposto;

- Livello della progettazione e cantierabilità dell'investimento/intervento sulla base del cronoprogramma (nel caso di progetti infrastrutturali o acquisizione di beni e servizi).

CRITERI DI PREMIALITA' COMUNI

- Presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale (ove applicabile);

6 Pubblicità e trasparenza dei processi di selezione

Con riferimento alla necessità di garantire una adeguata pubblicizzazione dei meccanismi di selezione delle operazioni, si opererà assicurando:

- la pubblicazione delle procedure di attuazione di volta in volta emanate (avvisi pubblici, manifestazioni di interesse, accordi, ecc) contenenti una descrizione dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione del documento dei Criteri di selezione, approvato dal Comitato di Sorveglianza, e delle eventuali successive versioni oggetto di modifica, in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari.

Il processo di comunicazione e trasparenza verranno condotti utilizzando i canali istituzionali dell'Amministrazione, nonché il sito web dedicato al PR, in apposita sezione. Verranno inoltre attivate forme dirette di informazione nel quadro delle relazioni con il partenariato del PR.

7 Allegati

- Allegato 1 – Criteri Priorità “Basilicata Smart”**
- Allegato 2 – Criteri Priorità “Basilicata in rete”**
- Allegato 3 – Criteri Priorità “Basilicata Green”**
- Allegato 4 – Criteri Priorità “Mobilità urbana”**
- Allegato 5 – Criteri Priorità “Basilicata connessa”**
- Allegato 6 – Criteri Priorità “Occupazione”**
- Allegato 7 – Criteri Priorità “Formazione e Istruzione”**
- Allegato 8 – Criteri Priorità “Inclusione e Salute”**
- Allegato 9 – Criteri Priorità “Servizi di Comunità e Cultura”**
- Allegato 10 – Criteri Priorità “Giovani”**
- Allegato 11 – Criteri Priorità “Basilicata Sistemi Territoriali”**
- Allegato 12 – Criteri Assistenza Tecnica**

Allegato n. 6

Priorità 6 - Occupazione

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo Specifico: ESO 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - FSE+

Azioni previste a valere su OS:

6.4.1.A - Servizi e misure di politica attiva del lavoro

6.4.1.B - Interventi formativi professionalizzanti e formazione strategica anche legata ai temi dell'innovazione, della digitalizzazione e della green economy

6.4.1.C - Tirocini extracurricolari e incentivi all'occupazione

6.4.1.D - Creazione di Impresa e Autoimpiego

6.4.1.E - Modernizzazione dei servizi per il lavoro

6.4.1.F - Incentivi all'assunzione e all'autoimpiego

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all'Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>6.4.1.A - Servizi e misure di politica attiva del lavoro</p> <p>6.4.1.B - Interventi formativi professionalizzanti e formazione strategica anche legata ai temi dell'innovazione, della digitalizzazione e della green economy</p> <p>6.4.1.C - Modernizzazione dei servizi per il lavoro</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia e rispondenza <i>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce</i> ▪ Qualità della proposta e dell'organizzazione ✓ <i>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa</i> 	<p>Contributo all'occupazione femminile e/o giovanile (non ricompresa all'interno della Priorità Giovani)</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni</p>

	<p>Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e "de minimis" (ove pertinente); ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti "in house" ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali 	<p><i>con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso); grado di realizzazione delle attività pregresse, e risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale</i> ✓ <i>coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso (ove pertinente)</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi economici e finanziari <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Economicità intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale; rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo;</i> 	<p>periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p> <p>Disabilità e non autosufficienza: progetti che presentano particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti</p> <p>Contributo all'occupazione femminile e/o giovanile (non ricompresa all'interno della Priorità Giovani)</p>
<p>6.4.1.D - Tirocini extracurricolari e incentivi all'occupazione</p>			

<p>6.4.1.E - Creazione di Impresa e Autoimpiego</p> <p>6.4.1.F - Incentivi all'assunzione e all'autoimpiego</p>	<p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Complementarità e addizionalità rispetto agli altri strumenti di intervento sia a titolarità centrale, sia di derivazione comunitaria o nazionale, quali il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5; ▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)”; ▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro; ▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione. 	<p><i>(il criterio è applicabile unicamente per le operazioni a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Parametri di costo - rispetto dei parametri di costo indicati nell’avviso (per le operazioni non a costi reali)</i> ▪ <i>Innovatività, trasferibilità, replicabilità</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</i> ✓ <i>saranno inoltre valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/ territoriali);</i> 	<p>Addizionalità al PNRR Missione 5: Interventi indirizzati a destinatari che hanno terminato con successo percorsi di up-skilling e re-skilling all’interno del Piano GOL</p> <p>Sinergia dell’operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l’utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde e/o</p>
---	--	---	---

			<p>coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p> <p>Disabilità e non autosufficienza: progetti che presentano particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti, e persone svantaggiate</p>
--	--	--	---

Allegato n. 6

Priorità 6
Occupazione

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azioni previste a valere su OS:

6.4.3.A - potenziare i servizi pubblici, le reti e le politiche di protezione sociale e promozione della responsabilità condizionata all'interno del nucleo familiare per riconoscere il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti;

6.4.3.B - migliorare l'accesso a servizi di assistenza sostenibili e di alta qualità a beneficio di donne occupate, disoccupate e cittadini di paesi terzi e/o beneficiari di protezione internazionale: assistenza all'infanzia, assistenza extrascolastica o servizi di cura di lungo termine, per gli anziani, disabili e popolazioni geograficamente remote; sostenere gli attori dell'economia sociale che offrono tali servizi per la promozione della conciliazione e favorire accesso e permanenza al lavoro;

6.4.3.C - misure di potenziamento dell'istruzione e innalzamento delle competenze in complementarietà e sinergia con il Fondo FAMI per migliorare l'accesso al mercato del lavoro da parte di donne provenienti da contesti migratori;

6.4.3.D - combattere gli stereotipi di genere, prevenire la discriminazione e le molestie nel mondo del lavoro, favorire condizioni di parità nella progressione delle carriere (es. promozione di sistemi di protezione all'interno dei luoghi di lavoro, azioni formative dedicate, interventi a supporto dell'adozione di modelli di responsabilità di impresa, promozione strumenti di conciliazione);

6.4.3.E - sostenere la creazione e il consolidamento dell'imprenditoria femminile in complementarietà con la Missione 5C1 "Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili" del PNRR;

6.4.3.F - realizzare misure di conciliazione ed interventi volti a favorire processi di innovazione nell'organizzazione del lavoro, anche ai fini di un rinnovato sistema di conciliazione tra lavoro e vita privata (a titolo esemplificativo: forme di welfare aziendale tramite il lavoro flessibile o con modalità organizzative innovative quali il telelavoro, lo smart working; misure di welfare per imprenditrici e lavoratrici autonome); tali forme innovative nell'organizzazione del lavoro potranno anche contribuire all'assunzione di pratiche green in situazioni di lavoro, al rispetto di approcci virtuosi dal punto di vista della sostenibilità ambientale con il mondo del lavoro;

6.4.3.G - incentivare l'assunzione e l'autoimpiego delle donne disoccupate o in cerca di occupazione attraverso misure dedicate a promuovere e rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro mediante forme di supporto all'assunzione o strumenti per favorire l'autoimprenditorialità.

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all'Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
--------	--------------------------	------------------------	-----------------------

<p>6.4.3.A - potenziare i servizi pubblici, le reti e le politiche di protezione sociale e promozione della responsabilità condizionata all'interno del nucleo familiare per riconoscere il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti</p> <p>6.4.3.B - migliorare l'accesso a servizi di assistenza sostenibili e di alta qualità a beneficio di donne occupate, disoccupate e cittadini di paesi terzi e/o beneficiari di protezione internazionale: assistenza all'infanzia, assistenza extrascolastica o servizi di cura di lungo termine, per gli anziani, disabili e popolazioni geograficamente remote; sostenere gli attori dell'economia sociale che offrono tali servizi per la promozione della conciliazione e favorire accesso e permanenza al lavoro</p> <p>6.4.3.D - combattere gli stereotipi di genere, prevenire la discriminazione e le molestie nel mondo del lavoro, favorire condizioni di parità nella progressione</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020; ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e "de minimis" (ove pertinente); 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia e rispondenza <i>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce</i> ▪ Qualità della proposta e dell'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento</i> ✓ <i>livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso); grado di realizzazione delle attività pregresse, e risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale</i> ✓ <i>coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della</i> 	<p>Appartenenza a categorie svantaggiate</p> <p>La condizione economica familiare (es. ISEE)</p> <p>I carichi di cura e/o assistenza</p> <p>Ulteriori fattori che limitano l'accesso della persona alle opportunità e alle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica e sociale definiti dall'Avviso</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p>
--	--	--	---

<p>delle carriere (es. promozione di sistemi di protezione all'interno dei luoghi di lavoro, azioni formative dedicate, interventi a supporto dell'adozione di modelli di responsabilità di impresa, promozione strumenti di conciliazione)</p> <p>6.4.3.F - realizzare misure di conciliazione ed interventi volti a favorire processi di innovazione nell'organizzazione del lavoro, anche ai fini di un rinnovato sistema di conciliazione tra lavoro e vita privata (a titolo esemplificativo: forme di welfare aziendale tramite il lavoro flessibile o con modalità organizzative innovative quali il telelavoro, lo smart working; misure di welfare per imprenditrici e lavoratrici autonome); tali forme innovative nell'organizzazione del lavoro potranno anche contribuire all'assunzione di pratiche green in situazioni di lavoro, al rispetto di approcci virtuosi dal punto di vista della sostenibilità ambientale con il mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti "in house" ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali ✓ Interventi in co-progettazione interistituzionale e con il terzo settore <p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)"; ▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro; ▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione. 	<p><i>realizzazione dello stesso (ove pertinente)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi economici e finanziari <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Economicità intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale; rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo; (il criterio è applicabile unicamente per le operazioni a costi reali)</i> ✓ <i>Parametri di costo - rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso (per le operazioni non a costi reali)</i> ▪ Innovatività, trasferibilità, replicabilità <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla</i> 	<p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
---	--	---	--

<p>6.4.3.C - misure di potenziamento dell'istruzione e innalzamento delle competenze in complementarietà e sinergia con il Fondo FAMI per migliorare l'accesso al mercato del lavoro da parte di donne provenienti da contesti migratori</p>		<p><i>coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</i> ✓ <i>saranno inoltre valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);</i></p>	
<p>6.4.3.E - sostenere la creazione e il consolidamento dell'imprenditoria femminile in complementarietà con la Missione 5C1 "Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili" del PNRR</p> <p>6.4.3.G - incentivare l'assunzione e l'autoimpiego delle donne disoccupate o in cerca di occupazione attraverso misure dedicate a promuovere e rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro mediante forme di supporto all'assunzione o strumenti per favorire l'autoimprenditorialità</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020; ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); 		<p>Appartenenza a categorie svantaggiate</p> <p>Ulteriori fattori che limitano l'accesso della persona alle opportunità e alle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica e sociale definiti dall'Avviso</p> <p>Addizionalità al PNRR Missione 5: Interventi indirizzati a destinatari che hanno terminato con successo percorsi di up-skilling e re-skilling all'interno del Piano GOL</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e “de minimis” (ove pertinente); ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l’acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti “in house” ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali <p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Complementarità e addizionalità rispetto agli altri strumenti di intervento sia a titolarità centrale, sia di derivazione comunitaria o nazionale, quali il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5; 		<p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l’utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde e/o coerenti con l’investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none">▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)”;▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro;▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione.		
--	---	--	--

Allegato n. 7

Priorità 7 - Istruzione e Formazione

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo Specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Azioni previste a valere su OS:

7.4.6.A - gli investimenti per il potenziamento della formazione post obbligo non ordinamentale

7.4.6.B - le azioni di formazione competenze tecnologiche e digitali

7.4.6.C - gli investimenti per il miglioramento dell'offerta formativa

7.4.6.D - azioni per lo sviluppo delle competenze chiave

7.4.6.E - azioni di sostegno all'educazione e assistenza pre- scolare (0-6)

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all'Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>7.4.6.A - gli investimenti per il potenziamento della formazione post obbligo non ordinamentale</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020; ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia e rispondenza <i>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce</i> ▪ Qualità della proposta e dell'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati</i> 	<p>Appartenenza a categorie svantaggiate</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione</p>
<p>7.4.6.B - le azioni di formazione competenze tecnologiche e digitali</p>			
<p>7.4.6.C - gli investimenti per il miglioramento dell'offerta formativa</p>			
<p>7.4.6.D - azioni per lo sviluppo delle competenze chiave</p>			

	<p>riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e "de minimis" (ove pertinente); ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti "in house" ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali ✓ Interventi in co-progettazione interistituzionale e con il terzo settore <p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p>	<p><i>nell'avviso di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso); grado di realizzazione delle attività pregresse, e risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale</i> ✓ <i>coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso (ove pertinente)</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi economici e finanziari <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Economicità intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale; rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo;</i> 	<p>intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
--	--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)”; ▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro; ▪ Coerenza con il sistema regionale integrato della formazione continua; ▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione. 	<p><i>(il criterio è applicabile unicamente per le operazioni a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Parametri di costo - rispetto dei parametri di costo indicati nell’avviso (per le operazioni non a costi reali)</i> 	
<p>7.4.6.F - azioni di sostegno all’educazione e assistenza pre- scolare (0-6)</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l’Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l’Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul “Green Deal” europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020; ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell’accessibilità (ove pertinente); 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovatività, trasferibilità, replicabilità <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</i> ✓ <i>saranno inoltre valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/ territoriali);</i> 	<p>La condizione economica familiare (es. ISEE)</p> <p>Addizionalità al PNRR Missione 4:</p> <p>Sinergia dell’operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr e dal Fondo FSE+ OS 4.3 Occupazione femminile</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e “de minimis” (ove pertinente); ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l’acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti “in house” ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali <p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Complementarità e addizionalità rispetto agli altri strumenti di intervento sia a titolarità centrale, sia di derivazione comunitaria o nazionale, quali il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5; 		<p>zone urbane funzionali, anche mediante l’utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p>
--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none">▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)”;▪ Coerenza con il sistema nazionale integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e con gli Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza (LEAD);▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro;▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione.		
--	---	--	--

Allegato n. 7

Priorità 7

Istruzione e Formazione

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo specifico: ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)

Azioni previste a valere su OS:

- 7.4.7.A - Formazione continua e permanente per professionisti e lavoratori su competenze digitali e competenze tecnico-professionali (voucher)
- 7.4.7.B - Percorsi formativi/offerta di attività a Catalogo per apprendimento di competenze tecniche e per l'acquisizione di una qualificazione professionale (voucher)
- 7.4.7.C - Azioni di formazione post-universitaria (voucher)
- 7.4.7.D - Potenziamento dei servizi regionali di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVC)
- 7.4.7.E - Sperimentazioni di un sistema di micro-credenziali (in coerenza con la normativa Europea in fase di emanazione) per brevi percorsi formativi al fine di colmare il divario tra l'istruzione formale ricevuta dal cittadino e le esigenze di una società e di un mercato del lavoro in continua evoluzione
- 7.4.7.F - Azioni di contrasto all'analfabetismo funzionale e Interventi per contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti, attraverso percorsi di istruzione superiore anche per il tramite dei Centri Provinciali per l'Educazione degli Adulti CPIA. Nell'ambito di tali azioni si dovranno privilegiare gli adulti privi di un titolo di studio e/o che rischiano più degli altri di essere espulsi dai processi produttivi. Gli interventi potranno rivolgersi altresì a territori con situazioni critiche e riguardare tutti i cicli
- 7.4.7.G - Azioni volte a definire e articolare le norme di funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 30/2015 "SISTEMA INTEGRATO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE ED IL SOSTEGNO ALLE TRANSIZIONI NELLA VITA ATTIVA"
- 7.4.7.H - Interventi di sostegno ai dottorati di ricerca ovvero a sostegno delle attività di dottorato/assegni di ricerca in collaborazione con le imprese e le Università con sede in Basilicata al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani altamente qualificati
- 7.4.7.I – Formazione per P.A. e partenariato
- 7.4.7.L - Interventi formativi professionalizzanti e formazione strategica anche legata ai temi dell'innovazione, della digitalizzazione e della green economy

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all'Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>7.4.7.A - Azioni di Formazione continua e permanente per professionisti e lavoratori su competenze digitali e competenze tecnico-professionali (voucher)</p> <p>7.4.7.B - Percorsi formativi/offerta di attività a Catalogo per apprendimento di competenze tecniche e per l'acquisizione di una qualificazione professionale (voucher)</p> <p>7.4.7.C - Azioni di formazione post-universitaria (voucher)</p> <p>7.4.7.D - Potenziamento dei servizi regionali di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVC)</p> <p>7.4.7.E - Sperimentazioni di un sistema di micro-credenziali</p> <p>7.4.7.H - Interventi di sostegno ai dottorati di ricerca ovvero a sostegno delle attività di dottorato/assegni di ricerca</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020; ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e "de minimis" (ove pertinente); 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia e rispondenza <i>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce</i> ▪ Qualità della proposta e dell'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento</i> ✓ <i>livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso); grado di realizzazione delle attività pregresse, e risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale</i> ✓ <i>coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di</i> 	<p>Appartenenza a categorie svantaggiate La condizione economica familiare (es. ISEE)</p> <p>Ulteriori fattori che limitano l'accesso della persona alle opportunità e alle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica e sociale definiti dall'Avviso</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>

<p>7.4.7.I – Formazione per P.A. e partenariato</p> <p>7.4.7.L - Interventi formativi professionalizzanti e formazione strategica anche legata ai temi dell'innovazione, della digitalizzazione e della green economy</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti "in house" ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali <p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Complementarità e addizionalità rispetto agli altri strumenti di intervento sia a titolarità centrale, sia di derivazione comunitaria o nazionale, quali il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027; ▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)"; ▪ Coerenza con il sistema regionale integrato della formazione continua e con il sistema di certificazione e validazione delle competenze; ▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro; ▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione. 	<p><i>vista della realizzazione dello stesso (ove pertinente)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi economici e finanziari <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Economicità intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale; rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo; (il criterio è applicabile unicamente per le operazioni a costi reali)</i> ✓ <i>Parametri di costo - rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso (per le operazioni non a costi reali)</i> ▪ Innovatività, trasferibilità, replicabilità <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle</i> 	<p>Appartenenza a categorie svantaggiate</p> <p>La condizione economica familiare (es. ISEE)</p> <p>Ulteriori fattori che limitano l'accesso della persona alle opportunità e alle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica e sociale definiti dall'Avviso</p> <p>Addizionalità al PNRR Missione 4</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni</p>
<p>7.4.7.F - Azioni di contrasto all'analfabetismo funzionale</p> <p>7.4.7.G - Azioni volte a definire ed articolare le norme di funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 30/2015 "SISTEMA INTEGRATO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE ED IL SOSTEGNO ALLE TRANSIZIONI NELLA VITA ATTIVA"</p>			

		<p><i>stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</i></p> <p>✓ <i>saranno inoltre valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/ territoriali);</i></p>	<p>periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
--	--	---	---

Allegato n. 8

Priorità 8 - Inclusione e salute

Criteri di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo Specifico: ESO 4.8 -Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

Azioni previste a valere su OS:

8.4.8.A - **3. PARI OPPORTUNITÀ** a) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità (focus donne vittime di violenza, nuclei con minori BES, etc)

8.4.8.B - **3. PARI OPPORTUNITÀ** b) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per la promozione dei corretti stili di vita attraverso la pratica sportiva

8.4.8.C - **3.PARI OPPORTUNITÀ** c) Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

8.4.8.D - **3.PARI OPPORTUNITÀ** c) Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - MINORI

8.4.8.E – **17. INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all’Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>8.4.8.A - 3. PARI OPPORTUNITÀ a) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità (focus donne vittime di violenza, nuclei con minori BES, etc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nell'AP o nella Convenzione/Accordo in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE 	<p>Le classi di valutazione sono: A. Soggetto proponente (da 10 a 30 pt.) A1. Esperienza pregressa (capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione delle attività, anni di attività, ecc.,). A2. Reti e partenariati: caratteristiche e organizzazione. B. Caratteristiche della proposta progettuale (da 10 a 40 pt.) B1. Congruenza (contenuti delle attività e loro coerenza con gli obiettivi dell'avviso pubblico/bando,</p>	<p>A. Priorità; A.1 Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità (capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione). A.2 Sviluppo sostenibile (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; <ul style="list-style-type: none"> ▪ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<p>partecipanti, articolazione delle attività, metodologie, strumenti, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile, coerenza con la politica dell'Unione in materia ambientale, contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico a cui la proposta afferisce, ecc.</p> <p>B2. Innovazione (metodologie, strumenti, attività, e in generale caratteristiche innovative della proposta</p> <p>B.3 Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti</p> <p>B.4 Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</p> <p>C. Sostenibilità (da 10 a 30 pt.)</p> <p>C1. Organizzazione e strutture (capacità organizzativa, tecniche e professionali, dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti, ecc.) adeguate all'erogazione delle attività previste.</p> <p>D. Pianificazione economico finanziaria (da 10 a 20 pt.)</p> <p>D1. Economicità (adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste, messa a disposizione di un cofinanziamento da parte del beneficiario, ecc.)</p>	<p>processi di transizione ecologica).</p> <p>A.3 Transizione digitale (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale).</p> <p>A.4 Sviluppo territoriale (rispondenza agli obiettivi di riduzione e riequilibrio dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali e delle aree interne).</p> <p>A.5 Innovazione sociale: intesa come capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale.</p> <p>A.6 Sistema di relazione collaborative (Adeguatezza delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi competenti e con altri eventuali partner pubblici e privati).</p>
--	---	--	---

<p>8.4.8.B - 3. PARI OPPORTUNITÀ <i>b) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per la promozione dei corretti stili di vita attraverso la pratica sportiva</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nell'AP o nella Convenzione/Accordo in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; <ul style="list-style-type: none"> ▪ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<p>Le classi di valutazione sono:</p> <p>A. Soggetto proponente (da 10 a 30 pt.) A1. Esperienza pregressa (capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione delle attività, anni di attività, ecc.,) A2. Reti e partenariati: caratteristiche e organizzazione</p> <p>B. Caratteristiche della proposta progettuale (da 10 a 40 pt.) B1. Congruenza (contenuti delle attività e loro coerenza con gli obiettivi dell'avviso pubblico/bando, partecipanti, articolazione delle attività, metodologie, strumenti, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile, coerenza con la politica dell'Unione in materia ambientale, contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico a cui la proposta afferisce, ecc. B2. Innovazione (metodologie, strumenti, attività, e in generale caratteristiche innovative della proposta B3. Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti B4. Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</p> <p>C. Sostenibilità (da 10 a 30 pt.)</p>	<p>A. Priorità; A.1 Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità (capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione). A.2 Sviluppo sostenibile (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica). A.3 Transizione digitale (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale). A.4 Sviluppo territoriale (rispondenza agli obiettivi di riduzione e riequilibrio dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali e delle aree interne). A.5 Innovazione sociale: intesa come capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale. A.6 Sistema di relazione collaborative (Adeguatezza delle modalità di collaborazione con la rete dei</p>
--	---	---	---

		<p>C1. Organizzazione e strutture (capacità organizzativa, tecniche e professionali, dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti, ecc.) adeguate all'erogazione delle attività previste.</p> <p>D. Pianificazione economico finanziaria (da 10 a 20 pt.)</p> <p>D1. Economicità (adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste, messa a disposizione di un cofinanziamento da parte del beneficiario, ecc.)</p>	<p>servizi competenti e con altri eventuali partner pubblici e privati).</p>
<p>8.4.8.C - 3.PARI OPPORTUNITÀ c) <i>Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nell'AP o nella Convenzione/Accordo in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: 	<p>Le classi di valutazione sono:</p> <p>A. Soggetto proponente (da 10 a 30 pt.)</p> <p>A1. Esperienza pregressa (capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione delle attività, anni di attività, ecc.).</p> <p>A2. Reti e partenariati: caratteristiche e organizzazione.</p> <p>B. Caratteristiche della proposta progettuale (da 10 a 40 pt.)</p> <p>B1. Congruenza (contenuti delle attività e loro coerenza con gli obiettivi dell'avviso pubblico/bando, partecipanti, articolazione delle attività, metodologie, strumenti, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile, coerenza con la politica dell'Unione in materia ambientale,</p>	<p>A. Priorità;</p> <p>A.1 Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità (capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione).</p> <p>A.2 Sviluppo sostenibile (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica).</p> <p>A.3 Transizione digitale (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; ▪ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<p>contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico a cui la proposta afferisce, ecc.</p> <p>B2. Innovazione (metodologie, strumenti, attività, e in generale caratteristiche innovative della proposta</p> <p>B.3 Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti</p> <p>B.4 Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</p> <p>C. Sostenibilità (da 10 a 30 pt.)</p> <p>C1. Organizzazione e strutture (capacità organizzativa, tecniche e professionali, dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti, ecc.) adeguate all'erogazione delle attività previste.</p> <p>D. Pianificazione economico finanziaria (da 10 a 20 pt.)</p> <p>D1. Economicità (adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste, messa a disposizione di un cofinanziamento da parte del beneficiario, ecc.)</p>	<p>A.4 Sviluppo territoriale (rispondenza agli obiettivi di riduzione e riequilibrio dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali e delle aree interne).</p> <p>A.5 Innovazione sociale: intesa come capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale.</p> <p>A.6 Sistema di relazione collaborative (Adeguatezza delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi competenti e con altri eventuali partner pubblici e privati).</p>
<p>8.4.8.D - 3.PARI OPPORTUNITÀ c) <i>Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - MINORI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nell'AP o nella Convenzione/Accordo in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento 	<p>Le classi di valutazione sono:</p> <p>A. Soggetto proponente (da 10 a 30 pt.)</p> <p>A1. Esperienza pregressa (capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione delle attività, anni di attività, ecc.,).</p>	<p>A. Priorità;</p> <p>A.1 Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità (capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione</p>

	<p>di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; ▪ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<p>A2. Reti e partenariati: caratteristiche e organizzazione.</p> <p>B. Caratteristiche della proposta progettuale (da 10 a 40 pt.)</p> <p>B1. Congruenza (contenuti delle attività e loro coerenza con gli obiettivi dell'avviso pubblico/bando, partecipanti, articolazione delle attività, metodologie, strumenti, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile, coerenza con la politica dell'Unione in materia ambientale, contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico a cui la proposta afferisce, ecc.</p> <p>B2. Innovazione (metodologie, strumenti, attività, e in generale caratteristiche innovative della proposta</p> <p>B.3 Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti</p> <p>B.4 Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</p> <p>C. Sostenibilità (da 10 a 30 pt.)</p> <p>C1. Organizzazione e strutture (capacità organizzativa, tecniche e professionali, dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti, ecc.) adeguate all'erogazione delle attività previste.</p>	<p>inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione).</p> <p>A.2 Sviluppo sostenibile (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica).</p> <p>A.3 Transizione digitale (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale).</p> <p>A.4 Sviluppo territoriale (rispondenza agli obiettivi di riduzione e riequilibrio dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali e delle aree interne).</p> <p>A.5 Innovazione sociale: intesa come capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale.</p> <p>A.6 Sistema di relazione collaborative (Adeguatezza delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi competenti e con altri eventuali partner pubblici e privati).</p>
--	---	---	--

		<p>D. Pianificazione economico finanziaria (da 10 a 20 pt.) D1. Economicità (adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste, messa a disposizione di un cofinanziamento da parte del beneficiario, ecc.)</p>	
<p>8.4.8.E - 17 INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nell'AP o nella Convenzione/Accordo in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconvertibilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; 	<p>Le classi di valutazione sono:</p> <p>A. Soggetto proponente (da 10 a 30 pt.) A1. Esperienza pregressa (capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione delle attività, anni di attività, ecc.,) A2. Reti e partenariati: caratteristiche e organizzazione</p> <p>B. Caratteristiche della proposta progettuale (da 10 a 40 pt.) B1. Congruenza (contenuti delle attività e loro coerenza con gli obiettivi dell'avviso pubblico/bando, partecipanti, articolazione delle attività, metodologie, strumenti, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile, coerenza con la politica dell'Unione in materia ambientale, contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico a cui la proposta afferisce, ecc.) B2. Innovazione (metodologie, strumenti, attività, e in generale caratteristiche innovative della proposta</p>	<p>A. Priorità; A.1 Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità (capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione). A.2 Sviluppo sostenibile (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica). A.3 Transizione digitale (capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale). A.4 Sviluppo territoriale (rispondenza agli obiettivi di riduzione e riequilibrio dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali e delle aree interne). A.5 Innovazione sociale: intesa come capacità di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<p>B.3 Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti</p> <p>B.4 Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</p> <p>C. Sostenibilità (da 10 a 30 pt.)</p> <p>C1. Organizzazione e strutture (capacità organizzativa, tecniche e professionali, dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti, ecc.) adeguate all'erogazione delle attività previste.</p> <p>D. Pianificazione economico finanziaria (da 10 a 20 pt.)</p> <p>D1. Economicità (adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste, messa a disposizione di un cofinanziamento da parte del beneficiario, ecc.)</p>	<p>formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale.</p> <p>A.6 Sistema di relazione collaborative (Adeguatezza delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi competenti e con altri eventuali partner pubblici e privati).</p>
--	---	---	---

Allegato n. 8

Priorità 8

Inclusione e salute

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo Specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)

azioni previste a valere su OS:

4.11.1 - 16 ASSISTENZA SANITARIA a) *Percorsi di cura tempestivi*

4.11.2 - 16 ASSISTENZA SANITARIA b) *Prevenzione*

4.11.3 - 16 ASSISTENZA SANITARIA c) *Qualità*

4.11.4 - 16 ASSISTENZA SANITARIA d) *Accessibilità in termini di costi rivolto alle persone in situazione di vulnerabilità socio-economica*

4.11.5 - 18 ASSISTENZA A LUNGO TERMINE

4.11.6 - 20 ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all’Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
4.11.1 - 16 ASSISTENZA SANITARIA a) <i>Percorsi di cura tempestivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconferibilità e incompatibilità; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia della metodologia individuata per raggiungere le diverse tipologie di destinatari ▪ Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella co progettazione dell’intervento ▪ Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d’intesa, accordi,..) ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono l’accessibilità delle persone con disabilità 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; ○ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere 	
<p>4.11.2 - 16 ASSISTENZA SANITARIA b) <i>Prevenzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconferibilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; ○ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia della metodologia individuata per raggiungere le diverse tipologie di destinatari ▪ Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella co progettazione dell'intervento ▪ Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi, ..) ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono l'accessibilità delle persone con disabilità ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere 	
<p>4.11.3 - 16 ASSISTENZA SANITARIA c) <i>Qualità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità delle metodologie formative ▪ Modalità e grado di rafforzamento dei servizi sanitari 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 		
<p>4.11.4 - 16 ASSISTENZA SANITARIA</p> <p><i>d) Accessibilità in termini di costi rivolto alle persone in situazione di vulnerabilità socio-economica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; ○ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia della metodologia individuata per raggiungere le diverse tipologie di destinatari ▪ Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella co progettazione dell'intervento ▪ Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..) ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono l'accessibilità delle persone con disabilità ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere 	
<p>4.11.5 - 18 ASSISTENZA A LUNGO TERMINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia della metodologia individuata per raggiungere le diverse tipologie di destinatari 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; ○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021; ○ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella co progettazione dell'intervento ▪ Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..) ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono l'accessibilità delle persone con disabilità ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere 	
<p>4.11.6 - 20 ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori ▪ Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica ▪ Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE ▪ Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy, inconfiribilità e incompatibilità; ▪ Conformità alle regole nazionali e europee in tema di: <ul style="list-style-type: none"> ○ appalti; ○ sovvenzioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia della metodologia individuata per raggiungere le diverse tipologie di destinatari ▪ Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella co progettazione dell'intervento ▪ Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..) ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono l'accessibilità delle persone con disabilità ▪ Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere 	

	<ul style="list-style-type: none">○ co programmazione, co progettazione e cogestione ai sensi del DM n.72 del 31.2021;○ aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE.		
--	--	--	--

Allegato n. 10

Priorità 10

Occupazione giovanile

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)

Azioni previste a valere su OS:

10.4.1.A - Attività di orientamento alle scelte formative, al lavoro e all'imprenditorialità

10.4.1.B - Azioni di innalzamento delle competenze funzionali all'inserimento nel MdL

10.4.1.C - Promozione dell'utilizzo del contratto di apprendistato

10.4.1.D - Sostegno alla conduzione dei percorsi duali per la formazione e la qualifica (IeFP)

10.4.1.E - Promozione della mobilità transnazionale dei giovani

10.4.1.F - Interventi di incentivazione all'assunzione finalizzate ad agevolare l'inserimento dei giovani ed il mantenimento degli stessi nel contesto lavorativo

10.4.1.G - Supporto all'avvio di lavoro autonomo e di nuova imprenditorialità

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all'Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>10.4.1.A - Attività di orientamento alle scelte formative, al lavoro e all'imprenditorialità</p> <p>10.4.1.B - Azioni di innalzamento delle competenze funzionali all'inserimento nel MdL</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia e rispondenza <i>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce</i> ▪ Qualità della proposta e dell'organizzazione 	<p>Partecipazione agli interventi di giovani NEET</p> <p>Partecipazione agli interventi di giovani con disabilità e svantaggiati</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p>

<p>10.4.1.D - Sostegno alla conduzione dei percorsi duali per la formazione e la qualifica (IeFP)</p> <p>10.4.1.E - Promozione della mobilità transnazionale dei giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020; ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e "de minimis" (ove pertinente); 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento</i> ✓ <i>livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso); grado di realizzazione delle attività pregresse, e risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale</i> ✓ <i>coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso (ove pertinente)</i> 	<p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
<p>10.4.1.C - Promozione dell'utilizzo del contratto di apprendistato</p> <p>10.4.1.F - Interventi di incentivazione all'assunzione finalizzate ad agevolare l'inserimento dei giovani ed il mantenimento degli stessi nel contesto lavorativo</p> <p>10.4.1.G - Supporto all'avvio di lavoro autonomo e di nuova imprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti "in house" ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi economici e finanziari <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Economicità intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale; rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo; (il criterio è applicabile unicamente per le operazioni a costi reali)</i> ✓ <i>Parametri di costo - rispetto dei parametri di costo</i> 	<p>Partecipazione agli interventi di giovani NEET</p> <p>Partecipazione agli interventi di giovani con disabilità e persone svantaggiate</p> <p>Addizionalità al PNRR Missione 5: Interventi indirizzati a destinatari che hanno terminato con successo interventi formativi assistiti dal Piano GOL</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal</p>

	<p><i>Criteria specifici di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Complementarità e addizionalità rispetto agli altri strumenti di intervento sia a titolarità centrale, sia di derivazione comunitaria o nazionale, quali il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5; ▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)”; ▪ Coerenza con il Protocollo d’intesa Regione Basilicata e Ministero del Lavoro e con le norme regionali in tema sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale; ▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro; ▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione. 	<p><i>indicati nell’avviso (per le operazioni non a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovatività, trasferibilità, replicabilità <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</i> ✓ <i>saranno inoltre valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);</i> 	<p>Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l’utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l’investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
--	--	---	---

Allegato n. 10

Priorità 10

Occupazione giovanile

Criteria di Ammissibilità/valutazione/premialità

Versione 1 - approvata dal Comitato di Sorveglianza del 23/03/2023

Obiettivo Specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Azioni previste a valere su OS:

10.4.6.A - Agevolare la partecipazione scolastica e ridurre ulteriormente i rischi di dispersione

10.4.6.B - Incentivare il conseguimento di livelli di istruzione superiore

10.4.6.C - Potenziare il raccordo tra percorsi di istruzione e realtà produttive

10.4.6.D - Favorire esperienze di mobilità studentesca in contesti di cultura internazionale

10.4.6.E - Concedere borse di studio e azioni di supporto per studenti a basso reddito meritevoli

10.4.6.F - Assicurare interventi di formazione post obbligo non ordinamentale

Ad integrazione dei criteri comuni riportati al paragrafo 5 del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del quale la presente scheda costituisce Allegato, si evidenziano i seguenti criteri specifici applicabili alle operazioni riferite all'Obiettivo Specifico:

Azione	Criteri di Ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>10.4.6.A - Agevolare la partecipazione scolastica e ridurre ulteriormente i rischi di dispersione</p> <p>10.4.6.B - Incentivare il conseguimento di livelli di istruzione superiore</p> <p>10.4.6.D - Favorire esperienze di mobilità studentesca in</p>	<p><i>Criteri generali di ammissibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute; ▪ Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali; ▪ Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030; ▪ Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; ▪ Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia e rispondenza <i>grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce</i> ▪ Qualità della proposta e dell'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa</i> 	<p>Appartenenza a categorie svantaggiate</p> <p>La condizione economica familiare (es. ISEE)</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a</p>

<p>contesti di cultura internazionale</p> <p>10.4.6.E - Concedere borse di studio e azioni di supporto per studenti a basso reddito meritevoli</p>	<p>Deal” europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento; ▪ Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente); ▪ Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente); ▪ Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+; ▪ Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo; ▪ Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e “de minimis” (ove pertinente); ▪ Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni, <i>ovvero</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affidamento di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di cui alla L. 241/90 ✓ Concessione di sovvenzioni individuali ✓ Affidamenti “in house” ✓ Accordi e convenzioni ✓ Affidamenti di incarichi professionali ✓ Affidamenti a enti strumentali <p><i>Criteri specifici di ammissibilità:</i></p>	<p><i>con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso); grado di realizzazione delle attività pregresse, e risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale</i> ✓ <i>coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso (ove pertinente)</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi economici e finanziari <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Economicità intesa come il rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale; rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo; (il criterio è applicabile unicamente per le operazioni a costi reali)</i> ✓ <i>Parametri di costo - rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso</i> 	<p>comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
<p>10.4.6.C - Potenziare il raccordo tra percorsi di istruzione e realtà produttive</p> <p>10.4.6.F - Assicurare interventi di formazione post obbligo non ordinamentale</p>			<p>Addizionalità al PNRR Missione 5: Interventi indirizzati a destinatari che hanno terminato con successo interventi formativi assistiti dal Piano GOL</p> <p>Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma Fondo Fesr</p> <p>Approccio territoriale: progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complementarità e addizionalità rispetto agli altri strumenti di intervento sia a titolarità centrale, sia di derivazione comunitaria o nazionale, quali il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5; ▪ Coerenza con il la L. R. 30/2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (s.i.a.p.)”; ▪ Coerenza con il Protocollo d’intesa Regione Basilicata e Ministero del Lavoro e con le norme regionali in tema sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale; ▪ Coerenza con le norme regionali in materia di accreditamento degli OdF e di accreditamento ai servizi per il lavoro; ▪ Ulteriori requisiti specifici legati ai singoli Avvisi/convenzioni/contratti/provvedimenti di concessione. 	<p><i>(per le operazioni non a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovatività, trasferibilità, replicabilità <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</i> ✓ <i>saranno inoltre valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);</i> 	<p>criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali (es. Aree Interne)</p> <p>Priorità trasversali: progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale)</p>
--	---	--	--